

Direzione

Udine, Vicolo di Prumpero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegli non affrancati.

Anno VIII - N. 203

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quot alma tegant

Omnes ergo sinu crucis obstringamur amore:  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen.

Amministratore  
Udine, Vicolo di Prumpero N. 4  
INSERZIONI. - Comunque si inseriscano nel corpo del giornale per ogni spazio di linea cent. 80 - Dopo la prima settimana cent. 50 - Per avvisi dopo la fine di una o due colonne, chiedere le condizioni fissate che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Sabato 7 settembre 1907

## Pellegrinaggio nazionale a Lourdes

Lourdes, 4 settembre 1907.

Siamo prossimi alla partenza da Lourdes. E' naturale che dove si sta bene si rimarrebbe volentieri, ma la necessità degli eventi ci spinge a riprendere la via dell'Italia. Diciamo quindi ancora qualche cosa del nostro pellegrinaggio. Nessuno deve credere che a Lourdes la grande moltitudine sia formata del basso popolo; no tutt'altro, è l'aristocrazia che fornisce il contingente maggiore. Lo si comprende subito dall'affluenza negli alberghi di prima classe, dallo sfarzo, dai vestiti dalle livree e dalla pompa degli equipaggi e poi il popolo non ha denaro per intraprendere lunghi viaggi. La settimana scorsa ci fu qui, quantunque in stretto incognito S. Maestà Alfonso di Spagna insieme colla regina, visitò la Grotta e la basilica o poi ripartì in automobile fra le generali acclamazioni della moltitudine. Nella corrente settimana al nostro albergo della Capelle, presero alloggio due famiglie principesche di Francia col loro seguito che ripartirono dopo fatte le loro devozioni.

Certo non si dovrà credere che tutta questa aristocrazia venga qui per fine religiosa; vi saranno di quelli che son portati dalla curiosità ed altri che preferiscono questo luogo come stazione climatica alpina.

La posizione infatti è incantevole e lo sport nulla lascia a desiderare. Anche noi pellegrini ci siamo presi il lusso di ascendere colla funicolare elettrica la bella montagna chiamata il *Pic du Jer* alta mille metri sul livello del mare e che abbraccia uno splendido panorama colla barriera dei *Pirenei* a destra la vallata d'*Argelès* a sinistra e di fronte il *Pibeste* e il *Caboliros* che segnano il confine della Spagna. E non potremo fare a meno di una piccola escursione al lago di Lourdes, incastonato come un verde smeraldo fra le ubertose praterie del paese, non che alle grotte di *Bethorun* ove si ammirano splendidi monumenti di stalagmiti.

La devozione da parte sua ci fece compiere il devoto pellegrinaggio della via Crucis sulla montagna che prospetta il Santuario, dove si stanno costruendo in plastica delle statue di naturale grandezza rappresentanti le 14 stazioni della Via dolorosa. Vistammo pure il superbo cinematografo permanente a Lourdes, durante la stagione dei pellegrinaggi, che rappresenta in modo perfettissimo tutti i misteri della vita di Gesù Cristo, e l'altro grandioso panorama dell'apparizione della Vergine alla Bernardina Saborouy. Poco che ci sia andata fallita l'esecuzione di *Lion-Paris*, segnata nel programma, ma che non si potè effettuare causa della mancanza di un sufficiente numero di aderenti. Pazienza, *quod differitur non augetur*.

Del resto quando si assiste tutti i giorni ai grandiosi spettacoli di Lourdes ci resta ben poco da desiderare di più. Oggi stesso dovemmo ammirare la fede costante dei Francesi che vollero eseguire la processione col Venerabile sotto la pioggia. Per loro sono quelli i momenti più preziosi e non li vogliono perdere a nessun patto. Sono gli ammalati stessi che vogliono essere portati sulla spianata del Santuario e sebbene intralciati dal freddo, inzuppati dalla pioggia, avvolti nella nebbia, continuano a ripetere i fervorini che un sacerdote *prostrato a terra nel fango*, grida ad altissima voce per farsi sentire dai più lontani. E non si dovrà chiamare un miracolo permanente il fatto di molti ammalati agonizzanti se non muoiono sul piazzale esposti come sono a tutte le intemperie? E il bagno freddo che prendono tutti i giorni, senza asciugare le membra e senza fare alcuna reazione, non è cosa del tutto meravigliosa?

La gran parte di loro poverini, ritornano alle proprie case ancora ammalati, ma la grazia della rassegnazione che ricevono ai piedi di Maria, è già un favore che li consola grandemente. Non parliamo poi delle guarigioni spirituali che nel misterioso silenzio della grazia qui si compiono senza numero per la sola intercessione della bianca Regina dei Pirenei.

## IL PRIMO DEI NUOVI CONSIGLI

Roma, 6. — Il Consiglio dei ministri riunitosi oggi alle ore 10 si è occupato di moltissimi affari di ordinaria amministrazione, approvando fra l'altro il regolamento per l'applicazione del testo unico delle leggi sulla conversione delle scuole medie.

Dopo essersi lungamente intrattenuto della crisi zolfifera in Sicilia ha autorizzato i ministri dell'Agricoltura e del Tesoro a fare le anticipazioni del Tesoro fino al limite di costo della spesa di produzione.

Alle 13.30 l'on. Giolitti è partito per Frosinone.

Questo Consiglio dei ministri, cui mancava solo Viganò che verrà a Roma verso la metà del corr. mese, si può considerare come il primo della serie anti-parlamentare, in preparazione alle sedute della Camera.

## LE COSE NASI

Dai volumi dell'istruttoria del processo Nasi, il corrispondente romano del *Corriere della Sera* tolse qualche aneddoto grazioso. Tralasciando quelli che riguardano la Munificenza di Nasi — quale ministro — verso gli artisti che offrivano a Nasi — quale Nunzio Nasi — opere d'arte ch'egli faccia imballare dagli operai del ministero, con materiale del ministero, su carro del ministero, e spediva a Trapani; tralasciando queste graziosette cianfrusaglie, ci limiteremo a riferire due caratteristici episodi.

L'on. Cortese, che fu sottosegretario all'istruzione coll'on. Nasi, depose che riscontrò nel Gabinetto del Nasi una specie di clausura, tanto che per essere ammesso a parlare col ministro doveva suonare un campanello, essendo stata tolta la maniglia con cui si apriva la invetriata di accesso. La clausura in cui il ministro viveva era tale che un giorno, dovendo il Cortese conferire con lui per urgenti affari di ufficio, dovette rivolgersi al Lombardo perché facesse dal ministro concedere una particolare udienza, almeno di mezz'ora, che stentatamente ottenne, a lui... sottosegretario!

Il comm. Fortunato Rostagno, consigliere della Corte dei Conti narra le insistenze del Nasi perchè gli sapesse indicare un capitolo di spese del quale egli, come ministro, potesse disporre senza renderne conto ad alcuno (!!!)

Il Rostagno cercava di convincere il Nasi che tale capitolo non esisteva; ma il Nasi replicava: — Ni pare impossibile che un ministro non possa in tutto il suo bilancio avere la facoltà di spendere una benchè minima somma, senza doverla giustificare alla Corte dei Conti!

Il Rostagno insistette; ma poiché il Nasi non si mostrava convinto, per persuaderlo dovette fargli un estratto delle disposizioni legislative e regolamentari che dimostravano la esattezza di ciò che il Rostagno diceva.

## Congresso nazionale femminile

Roma, 6. — Si sta qui preparando per il prossimo marzo un congresso nazionale femminile: la presidenza onoraria verrà offerta alla Principessa Letizia. Il congresso avrà sei sezioni: la prima studierà l'educazione e la istruzione, la seconda assistenza e previdenza, la terza le condizioni morali e giuridiche della donna, la quarta letteratura e arte, la quinta questione di igiene la sesta i problemi della emigrazione. Si annunzia che al congresso parteciperanno sotto determinate condizioni anche gli uomini.

## „REICHSPOST“ e „VATERLAND“

Si ha da Vienna: Un fatto consolante per i cattolici tutti è il nuovo sviluppo dei due giornali centrali *Reichspost* e *Vaterland*.

La *Reichspost* si è trasformata col 1. del mese in giornale del mattino aumentando il formato. Il *Vaterland* sotto il suo nuovo direttore dr. Paul Siebertz ha non solo ingrandito il suo volume, aggiungendovi un supplemento di cose varie di tutti i giorni, ma è anche ritornata al suo indirizzo primario, a quello cioè che lo aveva reso celebre sotto la direzione del bar. Vogelsang.

Il *Vaterland* avrà settimanalmente un supplemento sociale *Die soziale Rundschau*, il cui primo numero si riattacca direttamente alle dottrine del Vogelsang, che fu il maestro del Lueger, Gessmann e principe Liechtenstein. Di questo ringiovanimento sociale noi ci rallegriamo, facendo voti ch'esso porti alla fusione dei due giornali che dopo la situazione del nuovo partito cristiano sociale non dovrebbero aver più motivo di farsi la concorrenza.

Vi sarà noto che il progresso dei due giornali fu reso possibile dalla fondazione della società per la buona stampa il «*Piusverein*», il quale già nel suo secondo anno

di vita potè dare ai due giornali la somma di 120 mila corone.

Chi l'avrebbe detto dopo tutti gli ostacoli che due anni fa parevano insormontabili?

## I dolori della „Tribuna“

La *Tribuna*, commentando l'ultimo vigliacco insulto al Cardinale segretario di stato dice:

«Questi reiterati affronti al cardinale segretario di stato sembrano invece commessi proprio apposta per alienare le simpatie al risveglio della coscienza laica e civile che si va delineando in Italia. Vi guadagna in tal modo la simpatia alla causa che si impersona nell'offeso e si rischia di fare credere per opera di qualche facinoroso e di qualche ubriaco che in Italia non si rispetta nè la libertà nè l'educazione».

L'organo dell'on. senatore Roux and Company (direbbe argutamente l'on. Santini) ha perfettamente ragione.

Le conseguenze pratiche di sloggiatura teoriche sembrano, anzi sono fatte apposta per alienare la simpatia da quelle teorie, che se non bastano da sole a mostrare la falsità, si riconoscono erronee tradotte in pratica. E così guadagna di simpatia la causa opposta.

«Il risveglio della coscienza (sic) laica e civile (sic) si è manifestato in Italia con la calunnia, con l'iniqua generalizzazione ad una casta, di colpe magari ingiustamente addossate ad un membro di essa».

Se in teoria è lecita la calunnia organizzata, in pratica sarà lecito l'insulto organizzato: se in teoria è lecita la generalizzazione, in pratica sarà lecito colpire chiunque, diffamato o non diffamato. Se si aspone al pubblico disprezzo una istituzione — la Chiesa cattolica — che meraviglia che ne vengano disprezzati i capi?

Eppure sono cose queste che non entrano nella testa dura dell'organo dell'on. Roux and Company...

## Violenze inaudite di uno sciopero

Il giorno 28 agosto gli operai dei docks di Anversa in una riunione segreta avevano deciso di porre fine allo sciopero ch'essi avevano sostenuto da parecchie settimane.

Ciò che non aveva potuto fare l'opinione pubblica favorevole alla Federazione marittima che, accettando le proposte degli scioperanti, avrebbe disorganizzato la potenza marittima di Anversa, lo poté la fame, ed il largo reclutamento di *Krumiri*, e gli scioperanti firmarono le proposte della Federazione, meno i caricatori di grano e delle legna.

Ma essendosi rifiutati il giorno 29, dopo il ritorno al lavoro, di scaricare il grano e le legna la Federazione degli armatori e dei commercianti proclamò la serrata, nella convinzione che gli operai non potessero durarla due mesi, come la Federazione, cui accorrevano in abbondanza i *krumiri* con tenti di avere L. 5 al giorno in luogo di 2 1/2 nei lavori agricoli, e molti lavoratori inglesi, presi di mira terribilmente dagli scioperanti. Gli ultimi giorni di agosto segnarono una larga cronaca di disordini nel porto, e di aggressioni personali.

Il console inglese ed i privati fecero diversi reclami presso il borgomastro che non si decideva mai ad organizzare la guardia civica. Martedì vietò gli assembramenti in più di 5 persone, ma fu lettera morta. Vaganti di merce, barili d'olio e d'altro vennero presi d'assalto. Il giorno quattro presero a manifestarsi i primi incendi — certamente — dolosi.

Il giorno cinque continuò l'incendio appiccato dolosamente al bacino dei legnami. Due nuovi incendi si manifestarono verso la mezzanotte alla Romjrtica al deposito Santelix.

Essendo i pompieri, un distacco del genio e le guardie impotenti a domare il fuoco nel bacino del legname nonostante i fossi scavati per isolarlo, fu chiamata la truppa.

Accorsero i pompieri di Bruxelles alle ore 7 del mattino con due pompe ed alle ore 8 giunsero i pompieri da Grand pure con due pompe.

Alle ore 11.30 ogni pericolo era scomparso. E' vero però che l'incendio era finito per mancanza di alimento perchè i 12 ettari occupati dai «docks» sono stati quasi interamente devastati dalle fiamme. Per fortuna mercè gli sforzi dei pompieri di Bruxelles, di Gand e di Anversa e dei soldati del genio è stato possibile preservare

gli altri docks che furono per un momento minacciati. L'ammontare complessivo dei danni è valutato a quattro milioni. Sembra che tutto sia assicurato, ma una grande parte del legname era assicurata per una somma inferiore al valore.

I telegrammi di ieri fanno nuova luce sulla penosa situazione.

Anversa, 6. — Le grandi ditte in legname della città interna ricevettero tettere nelle quali si minaccia di incendiare i loro magazzini. Il rappresentante di una Società d'assicurazioni valuta il valore dei legnami da falegname e da ebanista distrutti dal fuoco a tre milioni di franchi. I capi dello sciopero dicono che gli incendi furono appiccicati da anarchici venuti dall'estero.

## Gli avvenimenti marocchini

### Contraddizioni dal Marocco A chi credere?

Parigi, 6. — La *Petite République* ha da Tangeri, 5:

Parecchi israeliti residenti qui riceverono stamane una lettera annunziante che Mazagan fu bombardata e soltanto alcune case e botteghe del centro della città furono risparmiate.

Londra, 6. — Il *Morning Post* ha da Tangeri:

Le notizie da Mazagan recano che il 4 scorso quella città fu occupata da un distacco francese senza che nessun colpo di cannone sia stato sparato. Ottocento uomini di rinforzo sono stati inviati colà nel pomeriggio.

### I marocchini imparano - Rinforzi francesi

Parigi, 6. — L'*Echo de Paris* ha da Casa Bianca:

Dopo il combattimento del giorno 3 al calere della notte i marocchini tornarono sul campo di battaglia e portarono via i loro cadaveri.

La manovra rapida dei marocchini fa dire agli ufficiali che vi è certamente fra essi qualcuno al corrente della tattica militare europea per dirigere le loro operazioni. Il loro tiro è divenuto più razionale e sicuro.

Casablanca, 6. — Stamane è giunto il *Sinwach* con un battaglione della legione straniera e materiale.

## La direzione del Partitone.

Roma, 6. — Il Comitato esecutivo della confederazione generale del lavoro previ accordi col comitato permanente della direzione del partito socialista ha deciso che il convegno del partito socialista debba avere luogo a Firenze, nei giorni 7, 8 e 9 ottobre. L'ordine del giorno è così stabilito: I. Rapporti tra partito socialista e confederazione generale del lavoro (relatrice Confederazione) — II. Riordinamento della organizzazione di resistenza e di disciplinamento dei movimenti (relatore prof. Pagliari) — III. Esposizione dei voti emessi dalle organizzazioni di mestiere in merito alla legislazione sociale (relatrice confederazione) — IV. Proposte varie.

Questo convegno è stato indetto per appianare i dissidii tra Confederazione e direzione del Partito. Dalla notizia appare che la Direzione china la testa avanti la rivale: i relatori infatti sono tutti della Confederazione.

## Missionari che partono.

Martedì prossimo, 10 settembre, verso le 8 del mattino, nella chiesa del Seminario delle Missioni Estere in Milano, si celebrerà la funzione d'invio dei seguenti quattro missionari destinati per la Cina:

Brunetti don Luigi di Bergamo, Elli don Eugenio, Meroni don Carlo e Valtorta don Enrico di Milano.

I primi due partono per l'Ho-nan meridionale. Il terzo per l'Ho-nan settentrionale ed il quarto per Hong-Kong.

Celebrerà la funzione Mons. Piovella, vescovo di Alghero.

Nello stesso giorno i novelli missionari partiranno per Genova, e il giorno dopo per la Cina.

Quest'anno i missionari che partono per l'India non fanno, come negli altri anni, la funzione di partenza insieme con quelli della Cina, ma la fanno da soli il 2 dicembre.

## La morte di una vittima della Fumagalli.

Lodi, 6. — E' morta in questo ospedale la bambina Maria Tero, di tre anni, che fu ricoverata nell'immondo opizio della Fumagalli.

## FRA GLI EMIGRANTI

Graz-Murburg, 3 settembre 1907.

Non è per suscitare un movimento a favore degli emigranti, perchè da sette anni da che si parla e si scrive in tutti i toni e su tutti i giornali, si è suscitato un vero entusiasmo a favore di questo esercito di braccia, quasi un milione, che tutti gli anni si porta fuori d'Italia, ch'io riprendo la penna; ma per fare un po' di esame sul nostro passato.

Di emigranti anzitutto ora se ne occupa da qualche anno seriamente anche il Governo, il quale con la sua legge e col suo benemerito Commissariato dell'emigrazione già tanto fece di bene, e ne farà di più se ritoccherà la legge sulla emigrazione transoceanica e vi aggiungerà qualche cosa di serio anche per l'emigrazione temporanea nell'Europa, Asia ed Africa.

A ciò serviranno le relazioni mandate dagli agenti consolari e raccolte in bei libri stampati dal Commissariato; alcune delle quali sono scritte con intelletto di amore e possono dare un buon criterio per un nuovo progetto di legge.

Ma lasciamo un campo così vasto e veniamo a noi del Friuli, per essere più pratici.

Al Friuli, in cui i sacerdoti, benedetti dal loro Arcivescovo (che intuì l'importanza dell'opera) furono i primi a cercar il bene di questa parte più infelice del proletariato.

In sette anni abbiamo fatto della strada? e con quale risultato? ecco la domanda che deve farsi chi non si contenta di spargere fiato e lagrime da cocodrillo.

Al primo missionario che dalla Baviera e da Salisburgo nel 1900 mandò il primo grido di pietà per i nostri emigranti, seguì il secondo D. Natale Longo ed a loro si unì tosto un nucleo di altri che gareggiarono coi primi, mentre a casa si istituiva una festa commovente e pratica a favore degli emigranti da tutti i Parrocchi.

La società di San Raffaello non è più, ma è passata nel cuore e nello spirito di tutti i sacerdoti del Friuli e si riassume presso il Segretariato del popolo da quel valente lavoratore e conferenziere che è il dottor Biavaschi in patria, e nell'opera del missionario apostolico che lo stesso Segretariato mantiene all'estero.

Il Segretariato del popolo si occupa inoltre d'infortuni, di contestazioni, di carte e di quanto può riuscire a vantaggio dell'emigrazione che è uno dei più gravi ed importanti problemi del nostro Paese.

Perciò ormai il primo iniziatore di tale movimento in Friuli, può restarsi a ringraziare il buon Iddio che abbia voluto confermare in cielo la benedizione che fino dai primi momenti gli diede il suo venerato Arcivescovo.

Vedendo che nella Carinzia, Carniola, Stiria, Bassa Austria, dove prima s'impianarono le nostre missioni, non è destinato ancora alcuno, vi ripassai per mantenere lo spirito e non lasciare cadere l'opera incominciata in questa regione. Oh come ci accolgono volentieri quegli operai! Da lontano vedendo venire incontro un prete vestito all'italiana, esclamano: E' qui il missionario. Sono beati a sentirsi a parlare in friulano e nel loro dialetto veneto.

Nota una evoluzione da tre anni a questa parte.

Tra i fornaciaci la maggior parte sono del basso Friuli o di sotto Buia. Quei dell'alto Friuli apprendono un mestiere e preferiscono i paesi di emigrazione più settentrionali. Le braccia più forti e migliori vanno in Germania dove si guadagna di più. Gli imprenditori spesso lamentano scarsità di mano d'opera, tutti protestano che scema il galantuominismo, che si prende la caparra e si manca alle volte alla parola, che gli imprenditori si rubano gli operai l'un l'altro.

Anche qui però a passi lenti, ma si va avanti, nel miglioramento degli operai. Ormai, trovai in molti luoghi l'orario fisso dalle 5 alle 7, e nei privilegi a macchina dalle 6 alle 6. Continua la solita polenta e formaggio, ma la festa si uniscono quelli che hanno più buon senso e comprano dei bei pezzi di carne. I dormitori sono quelli stessi; io indicai una riforma senza grave spesa con gran vantaggio dell'igiene. L'idea è lanciata, sono sicuro che al ritorno sarà introdotta perchè gli imprenditori, causa la scarsità di mano d'opera, grazie all'America, devono far a gara per trattarli meglio. Ma essi devono andar d'accordo ed alzare il prezzo del lavoro del mattone

Sartoria che si raccomanda

per qualsiasi taglio e lavoro per confezione accurata e precisa.

Specialità in lavori eclesiastici.

FAE GIACOMO — Udine, Via Rialto, Numero 11.

che consegnano bello e fatto sui carri al padrone indigeno.

Tutto deve progredire, perciò osserviamo anche i malanni a cui dobbiamo cercare un rimedio. In molti luoghi anziché calare cresce un gran guaio: L'alecoolismo. I tedeschi di quei dintorni si lamentano che nelle notti delle viglie delle feste non si può dormire; gli italiani non danno pace, presi dallo spirito che bevono fino ad un litro passano fino a tarda ora gridando.

Figuratevi; i rivenditori fanno pagare la grappa a L. 0.80 al litro. Che grappa può esser quella? Infelici, hanno provato a versarla ed accender un zolfanello, ardeva con fiamma. Povero stomaco! Eppure chi v'è preso, non può fare a meno.

Però vi è tra mezzo della brava gente, menti elette, anime d'oro che meritano ben più che fare i fornacieri. Erigete scuole professionali, scuole professionali da per tutto, in ogni centro. Un altro punto grave si è la mancanza in molti specialmente tra i nubili, dello spirito di un retto risparmio. Alcuni, per non dire molti, consumano i denari mano mano che li guadagnano tra tanti dolori. Dieci, dodici corone si fanno saltare in una notte con una facilità unica.

L'ubriachezza e la mancanza d'un retto risparmio sono due punti gravi che li accento perchè tanto i rev.mi parroci come i conferenzieri e i maestri di scuola possano cooperare a levare a poco a poco questi due grandi guai, rendere la nostra emigrazione più vantaggiosa che sia possibile ai lavoratori, alle loro famiglie e alla Patria.

Quante cose dovrei dirvi ancora sulle donne, sui fanciulli, e sulla miscela degli italiani cogli sloveni, ungheresi e tedeschi che si va sempre più accentuando. Una vera evoluzione. Perciò io mi convinco sempre più della necessità dei Segretariati, dei Ricreatori, delle Scuole professionali in casa ed all'estero. Ed ora che il nostro Segretariato fece l'adesione all'Opera dell'Assistenza, io da questo giornale innalzo supplica perchè con esso vi cooperi la benemerita Opera di Torino, Cremona o Milano ad istituire qualche cosa di serio anche in Austria come fece in Svizzera e Germania.

Blanchini.

Non mi si parli di difficoltà particolari in Austria. Io non ne incontrai mai, basta saper fare. L'Austria è pari a qualunque nazione nell'opera per i suoi emigranti. Essa tiene a migliaia dei suoi sudditi in Italia e deve rendere la patta, e la rende volentieri ma facciamola sicura che si lavora solo per principio di carità cristiana.

Nell'era dei disastri.

Vienna, 6. — Si ha da Leopoli: La notte scorsa presso la stazione di Bukaczowce la locomotiva di un treno postale diretto da Stanislau a Leopoli, uscì dalle rotaie trascinando seco otto vagoni. I due primi si rovesciarono prendendo fuoco: vi sarebbero otto morti, 14 feriti gravi e un centinaio di contusi.

Al momento del disastro, molti viaggiatori, in preda al panico, svennero. Un soldato ebbe le gambe fraccassate dallo sportello del vagone cadutogli addosso. Alcuni viaggiatori dei vagoni incendiati riuscirono a salvarsi arrampicandosi sul tetto dai finestrini. Uno studente che tentò pure di salvarsi in questa guisa, rimase schiacciato dal vagone che si rovesciò in quel momento sul fianco.

LUEGER.

Il capo dei cristiano sociali, borgomastro di Vienna, ritornato da Bressanone, è ora completamente ristabilito, in modo che è ritornato alle sue occupazioni. Dominus conservet eum....

L'attività della teppa.

Roma, 6. — La scorsa notte la guardia di città calabresi, passando per la via dei Penitenziari, scorse vicino a un portone aperto un individuo dall'aria sospetta. Domandatogli che cosa facesse, ebbe risposte ingiuriose. L'agente lo dichiarò in arresto. Allora dal portone uscirono altri tre giovanotti che accerchiarono il calabrese per liberare l'arrestato. Uno di loro vibrò alla guardia un colpo di rasoio al polso sinistro. Dopo ciò i quattro teppisti fuggirono. Il calabrese ebbe recisi tre tendini e l'arteria. Fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni, ma la mano rimarrà storpiata.

"Spasettii", americani.

Si ha da New York: Per la prima volta le cascate del Niagara furono magnificamente illuminate. Allo spettacolo meraviglioso delle nere, tonanti acque illuminate da 36 enormi riflettori di una forza complessiva di 1.115.000 candele, assistevano più di diecimila persone: i proiettori posti sulle rive americana e canadese, gottavano sulle acque fasci di luce bianca, rossa, verde, gialla e azzurra. Mentre l'illuminazione era nel suo mas-

simo fulgore, uno sconosciuto scavalcò il parapetto del ponte sospeso e si precipitò nel multicolore abisso. Quando il suo corpo colpì con grande violenza l'acqua, tutti i riflettori furono diretti su quel punto, e l'uomo scomparve in mezzo a un bagliore in cui si ripetevano tutti i colori dell'arcobaleno. Salvarlo era impossibile: non fu neppure tentato.

La forza elettrica per l'illuminazione è data dalle cascate. Si spera che lo spettacolo, anche senza i suidici emozionanti, che sono fuori del programma, farà accorrere gente da tutte le parti del mondo.

I giapponesi san fare il mestiere!

Pietroburgo, 6. — A Rostoff sul Don furono arrestati sei ufficiali giapponesi sospetti di spionaggio. Essi si producevano in un circo come acrobati. Indosso a loro furono trovate carte molto compromettenti. S'erano prodotti anche a Pietroburgo come artisti di Corte.

EPIDEMIE

Vienna, 6. — Da alcuni giorni si segnalano qui casi di vaiolo. Stamane fino alle 10 furono annunciati al fiesicato civico due nuovi casi sospetti di vaiolo.

In conseguenza dell'epidemia il ministero ha portato fino alla fine d'ottobre l'apertura delle scuole.

Budapest, 6. — A Keskemet è scoppiata una epidemia di tifo. In pochi giorni si sono avuti un centinaio di casi. L'autorità ha fatto visitare tutte le fonti e quattro sono state chiuse. I medici attribuiscono l'epidemia all'abuso nel mangiare meloni. Anche nella guarnigione che in questi giorni si trova alle manovre nelle vicinanze di Keskemet si sono avuti alcuni casi del morbo.

Pietroburgo, 6. — Si segnalano a Nijni Novgorod, 55 casi di colera di cui 17 mortali.

Berlino, 6. — Telegrafano da Hachsalsza su un caso sospetto di colera: ieri, nel treno da Thorn a Hohensalza, ammalò un negoziante di Thorn che voleva emigrare con la famiglia in Austria. Morì poco dopo.

Sciopero generale nato e morto.

Siena, 6. — Causa il rincaro dei viveri, la popolazione era agitata assai ed era stato proclamato lo sciopero generale, che cessò in giornata in seguito all'applicazione del calmiere ai generi di prima necessità.

NIENTE DUE FLOTTE.

Washington, 6. — Si smentisce che Roosevelt intenda dotare anche il Pacifico di una flotta.

La flotta dell'Atlantico che conta attualmente di otto navi, sarà aumentata di 10 unità.

La repubblica salva ancora una volta!

Parigi, 6. — Si ha da Quimper: Stamane in seguito a richiesta del Municipio ha avuto luogo in via amministrativa l'espulsione dei preti dal presbiterio di S. Corentin da un immobile comunale. Dopo avere fatto una resistenza di forma i preti hanno lasciato l'edificio.

Una mezz'ora più tardi ha avuto luogo l'espulsione delle monache orsoline il cui convento si trova dietro il presbiterio. Anche esse hanno opposto una resistenza di pura forma. Si trovavano nel convento soltanto cinque religiose. Le altre erano partite ieri. Non è avvenuta nessuna dimostrazione.

IL CONGRESSO dell'Unione Magistrale Italiana.

Si aprirà domani a Palermo; ed è chiamato «congresso sportivo». Di fatti, dando uno sguardo al programma si può facilmente rilevare come in otto giorni solo 17 ore sieno stabilite per le sedute, mentre poi si avranno gare podistiche, di nuoto, di ginnastica, corse ciclistiche, di canottieri, serate di gala, gite a Segesta, Selinunte, Solunto e persino a Catania!

Il bravo esercito laico!

Parigi, 5. — Il Petit Journal ha da Perpignano: Nel luglio scorso un certo numero di soldati del 53.º fanteria avevano commesso degli atti di indisciplina in seguito alla destinazione definitiva del loro reggimento a Perpignano. Il ministro della guerra avrebbe ora deciso che una parte di essi venga immediatamente cambiata e destinata ad altra guarigione.

La Libre Parole ha un dispaccio da Tarbes secondo il quale un ammutinamento di riserve sarebbe avvenuto al 12.º fanteria. Gli uomini in ribellione pretendevano di dover lamentarsi per il troppo lavoro. Il colonnello Chevalier sarebbe stato insultato dai riservisti ai quali si univano dei borghesi. Gli ammutinati avrebbero fatto sotto le sue finestre una dimostrazione ostile. Al ministero della guerra non si conosce questo incidente.

Dalla Provincia

Gemona

6 settembre.

Cambiamento di Ditta.

La Farmacia «Alla Madonna» già condotta dal compianto Giovanni Lunazzi, venne assunta dal sig. Gabriele Dall'Acqua comproprietario, se non erro, della Farmacia dell'Ospitale della vostra città.

L'ufficiale concittadino arrestato.

Il concittadino Adolfo Zozzoli, arrestato a Volkevmart come sospetto di spionaggio, ha 28 anni ed è celibe. Entrò nel servizio nove anni fa: da cinque anni è sottotenente di vascello.

Spilimbergo

7 settembre.

Il Consiglio comunale di domani.

Leggiamo sul Gazzettino di ieri: Domenica 8 corr. sono invitati i nostri consiglieri a riunirsi in municipio alle ore 10 per discutere gli oggetti posti all'ordine del giorno fra i quali emergono le comunicazioni del sindaco, la revoca della delibera del 1.º corr. e la inaugurazione dell'edificio scolastico per il 20 corrente.

Ecco che in una Spilimbergo — capoluogo di distretto nel Regno d'Italia — una giunta dimissionaria convocò il Consiglio Comunale per ritornare nel giro di brevi giorni sopra un oggetto su cui il Consiglio ha già categoricamente deliberato, oggetto che (appunto perchè categoricamente deliberato) causò le dimissioni della Giunta, mentre all'ordine del giorno dovevano figurare le dimissioni della Giunta, è il colmo dei colmi.

Quella signora Giunta di Spilimbergo può confidare solo sulla paura del Consiglio, giacchè fa getto così banale della più elementare coerenza, e dimostra d'incoscarsi di una delibera consigliere.

Vedremo il Consiglio che dirà domani.

S. Vito al Tagliamento

6 settembre.

La Mostra botanica

ha avuto luogo questa mattina, favorita da un tempo bellissimo, nel giardino in borgo Fontane. I capi presentati furono numerosi, ma più che tutto hanno meravigliato per la loro buona scelta e qualità. Il paese fu animatissimo.

Nell'occasione, l'Associazione Agraria Friulana, ha fatto una esposizione di filtri ultimo modello.

Colloredo di Mont'Albano

7 settembre.

Ortizzazione.

Ieri nell'elenco dei presenti offerti ai novelli sposi Colloredo-Azzimani avete omesso un ricchissimo diadema in brillanti offerto dai genitori dello sposo.

Pozzuolo

6 settembre.

La Congregazione di Carità.

Si ha da Roma, 6: E' stato approvato lo statuto organico della Congregazione di Carità di Pozzuolo del Friuli.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 8 — Nat. di M. V. Lunedì 9 — s. Gioachino.

Fiere e mercati della Provincia Ampezzo, Budoia, Meduna, Cordovado, Osoppo, Palmanova, Pontebba e Tolmezzo.

Bolleffino meteorico del 7 settem.

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro 19.2 — Minima aperta della notte 12.7 — Barometro 7,56 — Stato atmosferico bello. — Vento N O pressione crescente.

Ieri misto. Temperatura: Massima 23.2 — Minima 13.8 — Media 18.69 — Acqua caduta mm. —

Commissione di Assistenza e beneficenza pubblica

Seduta del 6 settembre 1907.

Affari approvati.

Pordenone — Ospedale. Acquisto vitto e legna. Affranco Turin. Palmanova — Ospedale. Acquisto carbone.

S. Daniele — Ospedale. Prelevamento della risera. Gemona — Ospitale. Elargizione Morgante.

Saile — Ospitale Civile. Storno fondi. Ragogna — Congregazione di carità. Gratificazione al Segretario.

Corno di Rosazzo — Stato nominativo delle persone beneficiate.

Decisioni varie.

Udine — Spedale. Riforma pianta sanitaria. Approva per quanto riguarda la parte chirurgica. Venzone — Congregazione di Carità. Riadattanza beni a trattativa privata. Approva in massima. Palmanova — Congregazione di Carità. Legato Lorenzetti. Da parere favorevole.

Contro Nicolò Tommaseo.

Il Paese di ieri sfiorcia da altro giornale una certa prosa di un illustre sconosciuto, dal nome e dallo stile francese, contro Nicolò Tommaseo.

Con frasi staccate da lettere del Tommaseo lo si vuol dimostrare maledico, oscene, anticlericale, più corruttore che educatore. E' proprio il caso di ripetere: Datemi tre frasi di un galantuomo e io vi troverò in esse tanto da farlo impiccare!

Chi conosce la vita avventurosa di Tommaseo; il suo carattere fiero, i tempi in cui visse; le acerbe polemiche sempre vive tra gli scrittori dell'epoca — sa giustamente apprezzare anche il valore di certe sue frasi, che nulla possono togliere alla integrità dell'opera sua. Opera colossale, dalla quale traspare la potenza dell'ingegno, la fiamma della fede, l'amore per questa nostra Italia.

Ma perchè i radico-massoni-protestanti se la pigliano ora tanto maledettamente contro Nicolò Tommaseo? Perchè su questo nome i maestri cattolici d'Italia traggono gli auspicj per una sana civile religiosa e patriottica educazione della gioventù. Ecco il delitto!

Intitolate pure voi — se così vi piace — la Lega Nazionale dal nome di Giordano Bruno; ma lasciate che con orgoglio i maestri cattolici intitolino la loro dal grande di Sebenico.

Deputazione Provinciale DI UDINE.

(Seduta del giorno 3 set.).

Movimento di maniaci.

Prese atto delle informazioni fornite dall'Ufficio circa il movimento dei maniaci poveri a carico provinciale, le degenze nei vari manicomi durante il mese di Luglio 1907, dalle quali risulta che a 31 Luglio si trovarono ricoverati a carico della provincia di n. 1052 maniaci, cioè 14 più che nel mese precedente, 45 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 219 più della media dell'ultimo decennio a 31 Luglio.

Assunse a carico provinciale le dozzine di altri 24 maniaci poveri.

Nomine.

Nominò membro della Giunta di Vigilanza del R. Istituto Tecnico di Udine per il quinquennio 1907-08, 1912-13 il deputato prov. sig. Caratti nob. Andrea, in sostituzione del cav. A. Plateo che decadde dalla carica per aver cessato di appartenere alla Deputazione provinciale.

In seguito alla partenza del capo-infermiere del Manicomio provinciale sig. Barotto Isidoro, nominò capo-infermiere il sottocapo sig. Rigo Enrico e coprì altri posti nel personale di assistenza.

Prese al deliberazioni d'ordinaria Amministrazione interessanti la Provincia il Manicomio e l'Ospizio Esposti.

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 3 settembre 1907)

Affari comunali approvati

Udine — Concessione area nel Cimitero monumentale all'ing. Valentino Valentini. Fiume — Aumento stipendio allo scrivano ed al cursore. Montereale Cellina — Aumento stipendio allo scrivano. Fagnagna — Legato Pecile. Statuto organico.

Venzone e Meduno — Tariffa daziaria. Latisana — Istanza Rossi Giovanni per affranco canone.

Morzuno — Cessione area comunale. Zuglio — Diminuzione prezzo piante martellate in boschi comunali.

Fanna — Aumento stipendio al messo Comunale. Cavazzo Carnico — Rettifica al regolamento daziario.

Claut — Concessione piante a De Biasio Giuseppe e Martini Pietro. Passignano Schiavonesco — Concessione di intostazione censuaria a Zuliani Giovanni.

Rigolato — Esoneo R. M. al maestro di Givigliana. Sutrio — Riduzione interessi sui capitali dati a mutuo ai F.lli Valle fu Pietro.

S. Daniele e Fagnagna — Cassa previdenza impiegati comunali. Fogli di detrazione.

Amaro — Idem. Elenco ritenute straordinarie.

Decisioni varie.

Tolmezzo — Consorzio III cat. roste Bersaglio e Fabbrica. Mutuo. Non approva. Martignacco — Consorzio daziario: regolamento. Idem.

Erto Casso — Cessione fondo incolto idem. Trasaghis — Proroga taglio bosco Covili. Respinge.

Udine — Tassa esercizio. Accoglie il ricorso del com. Casasola.

Rinvii.

Montereale Cellina — Aumento salario al cursore. Sutrio — Cercivento — Utilizzazione piante dei boschi Gai ed Agalt.

Nuova industria.

La mancanza d'una cereria nella nostra provincia era assai sentita. A togliere tale mancanza, il signor Daniele Barbieri di Verona, aprirà uno stabilimento di cereria entro la fine del mese corr. fuori porta Venezia. In via Duodo. Auguri di ottimi affari.

Ciclista disgraziato.

Il negoziante Angelo Mulloni, d'anni 39, abitante la vicina frazione di S. Gottardo, ieri mentre veniva in città montando una bicicletta cadde producendosi delle abrasioni alla cute, alla faccia ed alla mano destra, e contusioni alla rotola sinistra. Recatosi all'Ospedale che medicato dal dott. Pozzolo è dichiarato guaribile in pochi giorni.

Un pazzo fuggito dal Manicomio che tenta suicidarsi.

Ieri sera verso le ore otto il vigile Torrossi, passando per la piazza del Duomo scorse un individuo accovacciato in terra che gemeva. Accostatosi, s'accorse che da una ferita che aveva al polso perdeva sangue.

Mentre il vigile si abbassava per portargli aiuto l'individuo si rizzò cercando di darsi alla fuga, ma afferrato dal vigile, aiutato da due passanti, poté trasportarlo all'Ospitale. Qui, l'individuo fu riconosciuto per certo Giovanni Pellarini d'anni 42 bracciante, fuggito dal Manicomio il 20 agosto scorso.

Il Pellarini in un assalto s'era tagliato il polso sinistro con un pezzo di vetro.

La guardia medica dott. Pezzolo visitatolo gli riscontrò una ferita da taglio traversa a tutta la regione anteriore del polso sinistro, superficiale, lunga sei centimetri. Dopo averlo medicato e fasciato lo fece accogliere d'urgenza nel Pio luogo.

Stamane, verso le ore sette e mezza il Pellarini fu ricondotto al Manicomio.

Il ritorno dei bambini dalla cura del monte e dal mare.

In giornata faranno ritorno in città i bambini della colonia alpina di Fratis.

Domani ritorneranno pure quelli inviati alla cura del mare.

Mostra d'Arte decorativa.

Giuria di premiazione.

Ongaro Max — Del Zotto Antonio — Del Puppo G. — Calligaris Alberto — Colavini Mariou — Liso Leonardo — Signora Bruialti — Potcan Pelele Maria — Borsari Angolini.

La Giuria comincerà a funzionare la mattina del 10 corr.

Sussidi.

Camera di Commercio ed Arti di Venezia: una medaglia vermeil ed una d'argento.

Domenica dalle 10 alle 11 1/2 e dalle 16 alle 18 nel recinto della Mostra verrà tenuto un concerto per piano con l'apparecchio la Claviera. L'ottimo piano è della Ditta Krans il di cui rappresentante locale è il signor L. Cugli.

Siederà al piano il signor rag. L. d'Agostini.

Domani 8 settembre dalle 19 alle 23 grande serata nel giardino della Mostra. Concerti bandistici: dalle 19 alle 21 banda di Cividale; dalle 21 alle 23 banda del 79 Fanteria. Sfarzosa illuminazione ad arco, straordinaria illuminazione a bengala, proiezioni, produzioni cinematografiche. Servizio di buffet.

Ingresso da Via Cavallotti cent. 20.

Banda cittadina di Cividale.

Programma da eseguirsi Domenica 8 settembre dalle 19 alle 21 nel recinto della Mostra d'Arte Decorativa.

Marcia — «Sempre avanti» Ducci Cleopatra — «Sinfonia» Mancinelli Carmen — «Fantasia» Bizet Walzer — «Fiordaliso» Teza Gioconda — «Rid.º nell'atto I» Ponchielli Donna Juanita — «Fantasia» Suppè Walzer — «Sulle rive del Natisone» Teza Polka — «Mercurio» N. N.

Programma Musicale da eseguirsi domenica 8 settembre dal 79 Reggimento Fanteria nel recinto dell'Esposizione dalle ore 21 alle 23.

1. Marcia «Augusta Roma» Gaudino 2. Il Rapsodia Ungherese Liszt 3. Valzer «Bolores» Walktenfel 4. Fantasmagoria «Mefistofelo» Boito 5. Operetta «La Geisha» S. Jones 6. Capriccio «Pasquinata» Gattschalk

Programma Musicale

che la Banda del 79 fanteria eseguirà questa sera alla Birreria Gross dalle ore 20 alle 22.

1. Marcia Militare Bonferoni 2. Sinfonia «La Forza del Destino» Verdi 3. Valzer Spagnolo «Iberia» Griegh 4. Danza delle ore «Gioconda» Ponchielli 5. Operetta «La Geisha» Jones 6. Capriccio «Pasquinata» Gattschalk 7. Marcia Espanole «La Mattheiche»

Un furto con scasso ai Piombi.

Magro bottino dei ladri.

Chi non conosce almeno per fama l'osteria ai piombi di via Manin, così in voga fra il nostro popolino?

Veramente, anziché ai piombi dovrebbe intitolarsi ai pozzi essendo sotterranea; ma il popolino la volle così denominata in ricordo forse, delle ... piombie che si fa regolarmente ogni domenica.

L'osteria sorge, anzi si sprofonda nel cortile interno del nuovo locale del signor De Luca Teodoro, sotto il magazzino del signor Menini. Ad essa si accede per una scaletta in pietra, e a dir del vate, poiché l'osteria ha avuto anche il suo poeta, appena si entra

un tanto di uchi di aj di pes frut; un fru cal scalfur cal strope il suffi

vi fa dare un passo in dietro. Però ad onor del vero il vate ha esagerato non poco nella sua descrizione, presentandosi l'ambiente in veste abbastanza decente.

In questa osteria, dunque, la scorsa notte i ladri tentarono una delle loro imprese.

Pratici, almeno pare, del luogo, muniti di una lima, d'una sega e d'un'asta di ferro, si insinuarono nel cortile e protetti dall'oscurità cominciarono a segare le

sbarre di ferro che chiudono un'apertura nel terreno che dà luce alla stanza.

Il lavoro troppo lungo e faticoso fu ben presto abbandonato dagli ignoti lavoratori, e scesi la scaletta che mette alla porta d'ingresso, si sedettero sull'ultimo gradino e puntando i piedi contro la porta cominciarono a spingere finché questa cedette.

Entrati nell'esercizio, loro prima ed unica cura fu di dirigersi verso banco di vendita. Aperto il cassetto ne levarono tutte le ciottole che posero alinearle sulla lastra del banco asportando quanto esse contenevano, circa venticinque lire fra argento rame e nichel, quindi se ne andarono indisturbati.

Nella fretta però dell'operazione i ladri non s'accorsero d'un sacchetto, che trovavasi in fondo al cassetto, il quale conteneva novantacinque lire in argento, ne di cinque rotoli di monete di rame da 5 lire l'uno che trovavansi in un altro cassetto vicino.

Stamane verso le ore sette il figlio del contuttore recatosi ad aprire l'esercizio accortosi della scassinatura corse a darne avviso all'autorità. Si portarono sopra luogo gli agenti di P. S. che verificato il danno, incominciarono tosto le indagini. Sulle scale trovarono una lima, una piccola leva in ferro, una boccetta contenente dell'olio ed un fazzoletto.

Furono rilevate anche le impronte dei piedi nudi lasciate sui battenti della porta scassinata. D'impronte si arguisce che tre siano stati i notturni operatori.

L'autorità indaga alacramente.

**Ancora sull'arresto del tenente Zozzoli.**

Gi telefonano da Gemona ore 11: Notizie giunte da Klagenfurt recano che il tenente Zozzoli arrestato sotto sospetto di spionaggio è stato prosciolto dall'accusa.

Si stanno ora esperimentando le pratiche per la sua scarcerazione.

**FRONDE E FIORI**

**Esilerante.**

È il contegno della truppa spagnuola a Casablanca. Che ci sta a fare laggiù? Da principio pareva il suo compito non fosse altro che di contemplare le operazioni della truppa francese. Di fatti, mentre questa si batteva con i marocchini, essa nel suo campo se ne stava inerte seguendo con scrupolosa diligenza le varie fasi degli attacchi e dei controattacchi.

Tale contegno cominciava a gettare il discredito sugli spagnuoli; e fu bisogno che essi prendono parte attiva nei combattimenti. Ed era vero!

**La loro azione.**

E dagli ultimi telegrammi si viene a conoscere la loro azione militare.

Appena arrivati con la squadra di fronte a Casablanca, mentre i francesi erano impegnati in una mischia coi marocchini, diressero i riflettori sul campo e sulla truppa francese, illuminandoli a giorno. In tal modo offrivano ai marocchini un prezioso aiuto presentando loro un luminoso bersaglio.

Presi terra e trincerati in campo, si prepararono con coraggio a difendere i loro posti. Di fatti, scorta una battaglia francese che ritornava da una ispezione dei luoghi occupati dal nemico, la scambiarono per una battaglia nemica, e giù contro di essa una nutrita scarica di fucileria. Ci volle del bello e del buono per chiarire l'equivoco e far cessare il fuoco.

Tale l'azione militare degli spagnuoli a Casablanca.

**Sanguinosi combattimenti.**

Ma dal Marocco ci giungono notizie più impressionanti. Come questa per esempio: «La mehalla diede prova di grande audacia. Essa si lanciò contro il quadrato delle truppe francesi per raccogliere i morti, sotto un fuoco micidiale. Non si possono calcolare le perdite inflitte agli assalitori perché i caduti non poterono esser raccolti dalle truppe. Furono sparate oltre a 500 cannonate, molte delle quali a brevissima distanza. Un aiutante del distaccamento dei fucilieri morì in seguito a una ferita alla testa».

Fuoco micidiale: cinque mila cannonate a brevissima distanza; assalti andaci i marocchini si mostrano eccellenti tiratori ecc. Risultati: una dozzina di marocchini e un fuciliere francese ferito alla testa. E sempre così. E non si può ancora sapere se i marocchini tirano a palle di burro e se le loro lance siano di cartapesta.

**Per finire**

Il giudice interroga un testimone. — Quanti anni avete? — Ventinove. — Mi diceste ventinove anche due anni sono...

— Siento!... Io non sono mica di quelli che oggi dicono una cosa e domani un'altra.

L'Uomo della Montagna.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

**Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica**

**Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907**

XVIII Lista. Somma precedente L. 2756.81

**Internezzo:**  
Offrono L. 5: D. Nicola Candelini; c. 60: Rossi Giovanni Freide; c. 50: Rossi Giov. di Giov. Ian. - Picco Maria-Curde; c. 40: Candelini Pietro-Pascon; c. 30: Rossi Giov. Ieroni; c. 20: Rossi Pietro-Puint - Picco Nicolò-Tine - Rossi Giov.-Frari - Picco Pietro-Sefon - Rossi Ant.-Frecco - Giov. Urbe - Giuseppe-Zuanine - Stefanutti Giov. Luigi - Rossi Giov. Zuanine - Maddalena Cunzel - Luigi Zuanine - Francesco Tonie - Giov. Fortunat - Leonardo Urbe; c. 15: Rossi Luigi Puint - Antonio Ian - Candelini Caterina Asine - Rossi Giov. Blanch - Agostino Ieroni - Piazza Lucia Cursor - Egozino Florianin; c. 10: Candelini Pietro Paschin - Maria Culan - Piazza G. B. Floreanin - Stefanutti Giov. - Leonardo Betton, Osvaldo, Maddalena - Rossi Pietro Ieroni - Luigi Asini - Lucia Friari - Francesco Blanch - Picco Maria Tine - Stefanutti Giuseppe Ruch - Giuditta Tinte - Giov. fu Ant. - Agostino Ruch - Giov. fu Ant. - Agostino Ruch - Piazza Giov. Floreanin, Giov. di G. B. - Capidò Pascutto - Caudido Cunzel - Maria Glomona - Del Bianco Leonardo - Rossi Maddalena Freide - Giov. Ian - Franco Frecco - Francesco Freide - Giuseppe Urbe - Picco Caudido Sefon - Agostino Sefon - Nicolò Lucio - Giovanni Sefon - Colomba Francesco - Candelini Agostino; c. 5: Piazza Anna Florianin - Stefanutti Luigi fu Luigi - Caterina Zire - Tomat Luigi - Rossi Fortunato

**berto, Bravo Giulia, Rachele, Elisabetta, Angelina - Colomba Teresa, Celeste, Anna, Dosolina - Nanino Celeste - Mauro Pietro, Elisa, Alba - Tirelli Marianna - Pellegriuzzi Antonio - Marchioli Melania - Mansutti Emma, Angela - Manfredo Maddalena - Benaglia Pasquino - Vicenzi Veronica - Mauro Veronica - Del Fabbro Maddalena, Ida - Casarsa Eugenia - Anzil Giuseppe, Lucia - Rossi Fabio, Celeste, Valentino - Foschiatti Caterina, Luigi, Giulia - Berini Ferdinando - Miani Redenta - Linda Luigi, Francesco, Rosa - Lumagatti Carlo - Del Negro Teresa - Morandini Lucia - Rossi Giov. - Calderani Ant. - Molini Paolo - Giampoli Maria - Borgobello Anna - Asini Giacomo - Bergagna Filomena - Toneatti Giuseppe - Merlino Adele - Giorgitti Amalia - Toffolini Teresa - Gasparini Domenico - Agostino Filomena, Maria - Linda Luigia, Ida, Amalia, Lodovico - Spagnolo Giuseppe, Antonia - Artuso Angela - Tosolini Rosa, Pietro - Artico Antonio - Genaro Luigia - Pellarini Santa - Rossi Teresa - Berini Pietro, Enrica - Ellero Anna - Noacco Maria - Floreanin Luigia - Pagani Luigia - Riva Alba - Bertoni Anna - Mauro Luigia, Giov., - Cattarossi N. N. - Comelli Ant., Maria; c. 6: Gottardo Anna; c. 5: Chianetti Antonio - Beltrami Giuseppe - Toffolini Oreste, Maria - Vit Italia, Luigia, Gioachino, Giovanni, Carlo, Maria - Chianetti Anna, Redenta - Beltrami Albina - Lirutti Elisa, Amalia, Anna, Maria - Chianetti Caterina - Beltrami Teresa - Tonini Agata - Tosolini Clementina - Del Negro Caterina - Michelotti Emma - Pitta Emilia, Luigia - Bianutti Lucia - Pignani Maria - Vit Marcelino - Borgobello Antonio, Oreste - Zantaforni Massimino - Anzil Riccardo - Roncuzzi Giulia - Bravo Innocente - Mauro Giuseppe - Merlino Maria, Teresa - Mansutti Luigi - Cattarossi Rosa - Gabini Luigi, Ermanno, Giulia, Giuseppe, Pietro, Assunta, Maria, Luigia - Gasparutti Assunta - Agostino Teresa - Foschiani Ermenegildo, Anna - Michelotti Maria, Pietro, Italia, Giovanna, Virginia, Cesare, Nicolò, Teresa - Tosolini Maria, Rosa, Maria, Anna, Elodia - Linda Argentina, Maria - Gobessi Valentino, Giosué - Anzil Riccardo - Rossi Lucia, Regina, Santa, Lucrezia, Annabile, Rosa - Foschiani Giovanni e Valentino - Genaro Luigia - Bergagna Teresa - Mauro Antonio - Linda Barbara - Ciribino Maria - Pellegrini Rosa**

**S. Vidotto:**  
Offrono L. 2: Curato D. Franc. Bert; l. 1: Liani Giuseppe; c. 50: Tonizzo Giuseppe - Liani Angelo; c. 40: Giavedoni Angelo; c. 30: Pascoli Gaspare - Zamparini Alessandro; c. 20: Deotti Maria - Danussi Angelo - Francescotti Caterina, Mattia - Gardisan G. Batta - Rodaro Angelo - Zamparini Teresa; c. 15: Giavedoni Pio; c. 10: Ottogalli Giuseppe - Giavedoni Pietro, Orsola, Carolina - Zorzini Pietro, Luigi, Maria, Elia - Leonarduzzi Giulio - Benvenuti Angelo - Cudini Elisa - Caudotti Giuseppe - Gardisan Rosa - Guerra Angelo, Giovanni - Pauluzzi Caterina - Perusini Luigia - Zamparini Angelo, Giuseppe - Tinossi Davide - Gasparini Marianna, Tubaro Giuditta; c. Candotti Caterina - Giavedoni Giuseppe - Tracaneli Antonio - N. N. - Zamparini Francesco, Abramo

**Gianico:**  
Offrono L. 1: D. Luigi Cozzi - Cozzi Felice; c. 50: ch. Padovani Giuseppe; c. 30: Padovani Luigi - Sbrovassi Angelo - Vatri Francesco; c. 20: Cozzi Giacomo, Luigi - Pagatti Adamo - Peressoni Angelo, Zanin Lini - Vatri Rosa; c. 10: Cozzi G. Batta - Padovani Alessandro, Ermenegildo, Francesco - Vatri Luigi, Giuseppe, G. B., Anna, Maria - Locatelli Antonio, Giuseppe, Luigi, Francesco, Santa - Pagatti Giovanni, Santo - Zanin Antonio; c. 5: Padovani Angela - Franzoni Giuseppe - Liani Rosa

**Reana:**  
Offrono L. 5: D. Pietro Lucis Ec. Sp.; l. 2: Zamparo Domenico; l. 1: Mauro Rosa - Linda Antonio, Maria - Marcuzzi Caterina - Pinzo Domenica; c. 50: chierico Cantero Nicoforo, Guglielmo - Fucci Clorinda; c. 40: Toffolini Giuseppe - Cattarossi Luigia - Linda Irene - Lirutti Luigi - Guion Teresina; c. 30: ch. Lucis Francesco - ch. Toffolini Ottone, id. Navio - Foschiani Paolo - ch. Marcuzzi Carlo - Barbolini Giov. - Marcuzzi Giuseppe - Mauro Rosa-Lidia - Del Fabbro G. Batta - Simonetti Giovanna; c. 25: Lucis Luigi - Tosolini Luigi - Toffolo Caterina - Merlino Angelo - Castellani Anna - N. N.; c. 20: Zamparo Italia - Comellini Caterina, Cantero Noemi - Asino Maria - Scaini Maria - Pignani Pietro - Guion Maria - Mansutti Santa - Boso Giuseppe - Rossi Domenico - Simoni Caterina - Borgobello Luigi - ch. Borgobello Gelindo - ch. Lucis Giov. - Grazzotto G. B. - ch. Marcuzzi Francesco - Tosolini Cesarina - Marcuzzi Giacomo - Bravo Enrico - Cantero Massimo, Maria - ch. Ribis Umberto; c. 15: Mauro Cosma - Zamparo Luigia, Redenta - Borgobello Celeste - Venturini Maria - Pignani Teresa - Marcuzzi Letizia, Emma; c. 10: Gobessi Luigi - Zantaforni Carlo - Noacco Amalia, Bernina - Pignani Maria - Mauro Giuseppe - Linda Giacomo - Genaro Rosa - Beltrami P. - Felicita - Artuso Albina - Toffolini Ines - Linda Maria, Paolina - Lirutti Giovanni, Antonio, Celeste, Eugenio, Carlo - Pitta Maria - Chianetti Domenico - Shuelz Filomena, Lucrezia - Beltrami Maria - Gobessi Francesca - Foschiani Luigia - Tosolini Santa - Bertoni Pietro - Zantaforni Caterina - Borgobello Rosa, Lucia, Francesco, Giacomo - Pignani Rosa, Anna Maria, Anna - Marcuzzi Cesare - Monfredo Francesco - Rossi Pietro, Anna - Picco Leonardo - Cantero Erasmo, Giosué, G. Batta, Anna, Massimo, Eleonora, Marta - Del Fabbro Assunta - Mansutti Marianna - Marchiol Luigia, Domenica - Nanino Teresina - Manfredi Ermelina - Bravo Rosa - Linda Maria, Giovanna - Caratti Enrico - Camellini Anna, Bernardina, Giuseppina, Donato Ines - Miani Luigia - Marcuzzi Rosa, Maria Rosa di Pietro, Caterina, Orazio, Massimino, Sisto, Eugenio - Gobessi Angelica - Anzil Luigi - Toffolo Fiorenzo - Caratti Caterina - Tion Maria, Giuditta, Giovanni, Pietro, Elena, Olinda - Degno Genoveffa - Vit Santa - Linda Gregorio, Guido, Um-

**Stitichezza, Emorroidi, ecc.**  
Le vere pillole purgative dell'Antica Farmacia  
**Santa Fosca**

non sono più NERE. — Da molto tempo per distinguerle e difenderle dalle numerose imitazioni sono FIANCHE, cifrate e solo in unica scatola (MAI SCIOLTE). — Quelle NERE o SCIOLTE sono volgari imitazioni. Esigere la firma Ferdinando Ponci, Farmacia S. Fosca Venezia.

**FERRO-CHINA BISLERI**  
E' indicatissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.  
L'eccezionale Dott. FRANCESCO PEPE di Napoli lo considera "il preparato marziale più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di malattia..."  
Nocera Umbra  
Esigere la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

**CASA di CURA**  
per le malattie di **Gola, Naso, Orecchio**  
del dott. **ZAPPAROLI**  
Specialista  
UDINE - VIA AQUILEIA 86  
Visite tutti i giorni  
Camere gratuite  
per malati poveri  
TELEFONO N. 317.

Telefono N. 293.  
**Gabinetto dentistico**  
**Dott. L. Spellanzon**  
MEDICO CHIRURGO  
Cura della bocca e dei denti  
Denti e dentiere artificiali  
UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

**Cav. D. U. Ersettig**  
allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.  
Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi.  
Via Lirutti N. 4.

**Dott. GIUSEPPE SIGURINI**  
Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.  
VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

**Casa di cura chirurgica**  
del  
**Dott. METULLIO COMINOTTI**  
VIA CAVOUR N. 5  
TOLMEZZO

**Gabinetto di massaggio e ginnastica medica**  
aperto ogni giorno  
dalle ore 16 alle 19.

**Malattie chirurgiche e delle donne**  
Consultazioni tutti i giorni  
eccettuati il martedì e il venerdì.

**GOZZO**  
Premiato liquore antistruvoso Serafini  
Rimedio pronto e sicuro contro  
**= IL GOZZO =**  
Si vende unicamente presso il preparatore **G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).**  
L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 - 6 fl. tetra completa L. 9.

**Collegio Brandolini-Rota**  
ODERZO (Trevise)  
**Regie Scuole Tecniche**  
Scuole Ginnasiali interne  
Scuole Elementari  
Corsi accelerati e preparatorii  
Retta 360 - 330  
CHIEDERE PROGRAMMI ALLA DIREZIONE.

**Soffrite di Gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Colorito Giallo, Nausee - Dolori di stomaco - Clorosi - Anemia - Nevrosi? Provate le Tavolette Fernet-Lapponi, preparazione scientifica del Prof. Dott. Lapponi, (medico di S. S.) di sorprendente, immediata efficacia. Dai Farmacisti e Droghieri a Lire 1,25 la scatola metallica suggellata; sciolte L. 0.60 l'ottogramma. L. 1.50 la scatola e L. 5 quattro scatole franche nel Regno se richieste con cartolina vagli - dir. tra alla Original Fernet Company, Milano, Via Calatafimi, 15.**

Una recente pubblicazione del dott. Gilbert, in vendita a Cent. 25, spiega in forma popolare, le cause dei suindicati disturbi. Questo prezioso opuscolo che ogni buona madre di famiglia deve consultare, viene spedito gratis a chi lo richiede con cartolina risposta, alla Original Fernet Company, Calatafimi 15 Milano.

**Mercato d'oggi.**  
Susine da L. 18 a L. 20 il quint.  
Uva da L. 25 a L. 30 il quint.  
Fichi da L. 8 a L. 15 al quint.  
Pesche da L. 5 a L. 35 il quint.  
Pere da L. 10 al quint.  
Pomi da L. 7 a L. 11 il quint.  
Cerevale da L. 8 a L. 10 il quint.  
Carbale L. 7 a 10 al quint.  
Patate da L. 5 al quint.  
Pagnoli freschi da L. 11 a L. 12 il q.  
Pomodori da L. 5 a L. 7 il quint.  
Sorbale da L. 8 il quint.

**Contabile provetto** con ottime referenze cerca occupazione. Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.  
Azzan Augusto d. gerente responsabile.  
Udine, tip. del «Crociato».

**Istituto Dame Inglesi.**  
Fondato in Venezia nel 1887 - ampio fabbricato, con ogni perfezionamento igienico - esteso giardino e cortili. — Studi elementari e superiori - lezioni e conversazioni giornaliero di francese, tedesco, inglese, con maestro nazionali. Studi liberi: lingua inglese, pittura, musica. — Anno scolastico dal 1. Ottobre al 31 Luglio - retta L. 600 - Se le vacanze si passano in Collegio, contribuzione di L. 120. Chiedere programmi alla DIREZIONE.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

\* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla ... ggia,, Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires

IL NOSTRO SOMMO PONTEFICE

## PIO X

si degnava conferire con Apostolico decreto 10 maggio a. c., al signor ENRICO nob. DE MATTONI, Commendatore dell'Ordine di S. Gregorio Magno, l'onorifico titolo di

**Suo fornitore personale**

per l'Acqua minerale da tavola

"Mattoni's Giesshübler,,

Quest'Acqua minerale acidula, alcalina, naturale, è la migliore bibita da tavola, ed eminente nella sua efficacia curativa: essa rinfresca e ravviva l'organismo e promuove l'attività digestiva.

In vendita nelle principali farmacie, depositi di Acque minerali, drogherie, Hôtels, restaurants, ecc.

**CHININA MIGONE**  
PER LA CONSERVAZIONE E BELLEZZA DEI CAPELLI



ALLE MADRI PREVIDENTI

**CHININA - MIGONE**

# MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri  
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

## Manifatture varie

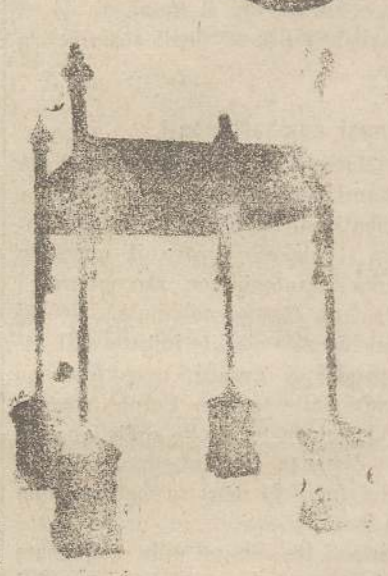
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Letto lana confezionato L. 17

## Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copripisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourlette e coto Cingoli, Merli candidi per camicie e c... Colonnani seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900,000



Baldacchini L. 150

# BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza - UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 3"

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrelloni con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per staccare



Unica Pipa igienica Magicienne Pisetzhy Milano DEPOSITO UNICO presso la suddetta Ditta

**Grande Assortimento** bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera a. lora e vera schiuma) - Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe di

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa. - Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzhy.

**CORONE MORTUARIE**

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.